



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
«ERASMO da ROTTERDAM»

INDIRIZZI: LICEO SCIENTIFICO, LICEO LINGUISTICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO,
GRAFICA E COMUNICAZIONE

Nichelino, 05/10/2017

Prot. n. 4644

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALLA REFERENTE PTOF Prof.ssa Assini
ALLA REFERENTE N.I.V. Prof.sa Russo
AL DSGA dott.ssa Caracciolo
AI GENITORI
AGLI STUDENTI
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO ONLINE
AGLI ATTI

DECRETO

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale 2015/16, 2016-17 e 2017-18 dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, Legge n. 107/2015 – assestamento per l'a.s. 2017/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss. mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*),
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la nota MIUR n. 2157 del 05/10/1015 che proroga al 15/01/2016 la presentazione del Piano

PRESO ATTO che si rende opportuno procedere alla revisione annuale del precedente Atto di indirizzo del triennio 2015-2018 alla luce delle nuove esigenze sopravvenute e delle nuove risorse a disposizione nel corrente a.s. 2017/2018

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, sulla base dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno si dovranno:
 - Migliorare i risultati in Matematica dimezzando la percentuale degli alunni inseriti nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate soprattutto in Matematica;
 - Diminuire la varianza tra le classi e rispetto ai valori di riferimento, in particolare dimezzare lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: partecipazione a tavoli di confronto sul disagio giovanile e sui problemi dei minori; sulle fasce deboli; sul diritto allo studio; sull'assolvimento dell'obbligo scolastico; sulle dipendenze; sulle opportunità educative, culturali, occupazionali. Realizzazione di alleanze formative sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca. Convenzioni, protocolli operativi con amministrazioni, enti territoriali, realtà imprenditoriali per l'alternanza scuola-lavoro, per il potenziamento e per l'innovazione della propria offerta formativa;
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*)
innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
 - **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
Nel merito delle attrezzature e infrastrutture materiali si dovrà completare la dotazione delle LIM affinché ogni classe, in qualsiasi aula si trovi a far lezione secondo la nuova modalità dell'assegnazione alle aule disciplinari, possa avvalersi della multimedialità ai fini dell'innovazione didattica e degli apprendimenti. E inoltre auspicabile provvedere all'allestimento di un'aula innovativa per sfruttare la flessibilità degli arredi e la mobilità dei dispositivi tecnologici, per attuare una didattica moderna in grado di sfruttare le potenzialità delle tecnologie digitali che tutte le classi a rotazione possano sperimentare.

Con riferimento ai posti di organico, comuni e di sostegno: il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito³:

- ✓ posti organico comune, in relazione al n° delle classi specificate nella tabella sottostante che sono state autorizzate per il corrente A.S. 2017-2018

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	TOTALE
Liceo scientifico	1	1	1	2	2	7
Liceo linguistico	3	3	4	4	3	17
Istituto tecnico economico Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)	2	2	2	3	4	13
Istituto tecnico tecnologico Costruzioni Ambiente e territorio (CAT)	0	1	1	2	2	6
Istituto tecnico tecnologico Grafica e Comunicazione	2					2
TOTALE CLASSI	8	7	8	11	11	45

A-11 (ex A051) 5 cattedre	A-12 (ex A050) 11 cattedre + 10h	A-17 (ex A025) 2 cattedre	A-19 (ex A037) 3 cattedre	A-20 (ex A038) 1 cattedra + 13 h
A-21 (ex A039) 14h	AA24 francese (ex246) 3 cattedre	AB24 inglese (ex A346) 9 cattedre + 3 h	AC24 spagnolo (ex A446) 4 cattedre + 14 h opp 5	AD24 tedesco (ex A546) 1 cattedra +14 h
A-26 (ex A047) 3 cattedre	A-27 (ex A049) 5 cattedre + 14h	A-34 (ex A013) 13 h	A-37 (ex A016+ ex A072) 6 cattedre	A-41 (ex A042) 16 h
A-45 (ex A017) 5 cattedre	A-46 (ex A019) 4 cattedre + 6 h	A-47 (ex A048) 3 cattedre	A-48 (ex A029) 6 cattedre	A-50 (ex A060) 4 cattedre + 13 h
A-51 (ex A058) 1 cattedra	A-66 (ex A075) 8 h	BA-02 Conv. Francese (ex 3/C) 10 h	BB-02 Conv. Inglese (ex 3/C) 1 cattedra	BC-02 Conv. Spagnolo (ex3/C) 1 cattedra
BD-02 Conv. Tedesco (ex 3/C) 7 h	B-03 (ex 29/C) 3 h	B-12 (ex 24/C) 3 h	B-14 (ex 43/C) 2 cattedre + 6 h	B-16 (ex 31/C) 4 h
B-17 (ex 32/C) 3 h	I.R.C. 2 cattedre + 9 h			

- ✓ posti organico di sostegno: 24 posti
- ✓ preso atto che sono state assegnate 11 unità per il potenziamento dell'offerta formativa sarà accantonato preliminarmente un posto per la classe di concorso A048 per un parziale esonero del primo collaboratore del dirigente e le ore di potenziamento saranno utilizzate nella misura del 30% per la sostituzione dei docenti assenti, e per il restante 70% complessivamente per il perseguimento degli obiettivi di miglioramento (esiti delle prove INVALSI di Matematica ed esiti a distanza), per compiti organizzativi da parte dei due collaboratori della Vicepresidenza, per la sostituzione dei colleghi assenti, per attività di recupero e di potenziamento, per il tutoraggio nelle attività di alternanza scuola-lavoro, per i progetti PON, Erasmus+ e ALCOTRA CBET, per il mantenimento della certificazione S.A.P.E.R.I. e dell'accreditamento regionale; per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e altre azioni di educazione alla legalità;
- ✓ dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, di commissioni, e dei coordinatore di dipartimento e di commissione;
- ✓ nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei referente per ogni indirizzo; le figure del coordinatore di dipartimento e del coordinatore di commissione; del coordinatore e del segretario del consiglio di classe;
- ✓ quanto ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: 1 DSGA, 9 assistenti amministrativi, 7 assistenti tecnici, 17 collaboratori scolastici;
- ✓ si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - La progettazione didattica in sede di Dipartimento dovrà essere finalizzata allo sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza attiva, per la messa in atto di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità ed ad uno stile di vita sano; dovrà essere improntata ad un insegnamento per competenze e dovrà essere completata la revisione del curriculum di istituto e definite griglie di valutazione condivise.
 - La progettazione didattica in sede di Consiglio di classe, e l'attività didattica di ogni docente, dovranno porre le condizioni favorevoli per lo sviluppo del potenziale di ogni studente, anche dei più svantaggiati a vario titolo (diversamente abili, stranieri di recente immigrazione, con DSA, allievi ospedalizzati e con BES), perché ciascuno possa costruire il proprio progetto di vita e di lavoro al fine di prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica. I docenti dovranno accompagnare gli studenti nell'acquisizione di un idoneo metodo di studio, valorizzarne le diverse identità, le differenze culturali, gli stili di apprendimento e le abilità.
 - Ogni docente dovrà sostenere la motivazione degli studenti anche attraverso idonei ambienti di apprendimento; limitare i tempi della didattica unicamente "trasmissiva" in favore di una didattica attiva; assicurare la migliore continuità possibile tra il primo e il secondo ciclo di istruzione; orientare gli studenti per tutta la durata del I biennio in relazione alle loro attitudini, con interventi tempestivi sugli allievi a rischio per il recupero delle carenze con differenti modalità di intervento per il recupero delle carenze.

- La progettazione didattica dovrà essere finalizzata all' ampliamento dell'offerta formativa prevedendo anche attività per la valorizzazione delle eccellenze attraverso corsi di potenziamento in alcune discipline; corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, corsi per il conseguimento dell'ECDL.
 - Particolare attenzione dovrà essere posta per porre le basi idonee ad abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono dopo il 1° anno di università e per aumentare la percentuale di alunni diplomati che proseguono gli studi in ambito universitario.
 - Gli studenti potranno avvalersi, previo assenso dei genitori se minorenni, del servizio di ascolto e di consulenza psicologica per disporre di un supporto esperto con cui confrontarsi sulle problematiche adolescenziali e sulle difficoltà relazionali e nell'apprendimento.
 - L'attività didattica individuale dovrà essere aderente alla programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di classe e agli studenti saranno proposte anche prove comuni per classi parallele basate sulle competenze in ingresso, intermedie e finali.
 - Per dare attuazione al PON per l'inclusione finalizzato a prevenire la dispersione si dovrà sviluppare l' apertura della scuola al territorio, anche in orario pomeridiano e nei periodi di sospensione delle lezioni, dando spazio ad attività aggregative e motivanti.
 - Dovrà essere favorita l'apertura internazionale della scuola attraverso i progetti Erasmus+, il progetto ALCOTRA CBET, i gemellaggi internazionali, i soggiorni linguistici, gli scambi culturali e i corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.
 - Si dovranno rendere attuali i contenuti delle discipline tecniche e scientifiche; sviluppare l'attitudine critica; potenziare le competenze in ambito linguistico, logico-matematico, scientifico, giuridico, economico-finanziario, la digitalizzazione e l'educazione all'autoimprenditorialità.
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
- Dovranno essere programmate e realizzate iniziative di formazione degli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale del 118 del S.S.N. e con il contributo delle realtà del territorio.
- In ossequio alla normativa vigente dovranno essere attuati corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, commisurati al rischio connesso l'attività che sarà svolta, per gli studenti lavoratori-equiparati inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, percorsi di formazione/aggiornamento ai sensi del D. lgs. 81/2008 per i docenti e il personale ATA, per l'RLS, per gli addetti ASPP; per gli addetti all'emergenza antincendio e al primo soccorso.
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Nell'attività quotidiana e con iniziative dedicate che aprano spazi di riflessione e confronto, eventualmente con l'apporto di esperti esterni, dovrà essere assicurata l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere, con particolare riguardo alla prevenzione del femminicidio e di tutte le discriminazioni, il contrasto al bullismo anche nella forma sempre più attuale del cyberbullismo.

➤ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

La programmazione dovrà sostenere l'orientamento in ingresso, anche attraverso attività in rete con le scuole secondarie di primo grado del bacino di utenza, con particolare riguardo agli istituti comprensivi di Nichelino, che si svilupperanno sotto forma di laboratori-ponte fin dalla seconda media, di attività condivise tra i docenti dei due ordini di scuola relativamente alle discipline prevalenti, ed attraverso un proficuo confronto iniziale, intermedio e finale tra i docenti orientatori in uscita del primo ciclo ed in ingresso della nostra scuola.

Si dovrà curare attraverso apposita programmazione l'accoglienza nei primi giorni di scuola degli studenti neo-iscritti e dei loro genitori.

Analoga cura dovrà essere posta nell'orientamento in uscita con attività informative da attuarsi fin dalla classe quarta perché gli studenti possano conoscere sia le opportunità per la prosecuzione degli studi offerte dalle diverse facoltà universitarie, dai corsi IFTS e da altri corsi post-diploma, sia le proposte del mercato del lavoro. Si dovrà inoltre operare affinché le attività di alternanza scuola-lavoro costituiscano un'opportunità per l'orientamento in uscita attraverso l'acquisizione di competenze di settore dell'indirizzo di studio ma anche lo sviluppo di competenze trasversali.

Si dovrà inoltre curare l'aspetto formativo-orientativo delle discipline di studio in modo da far emergere negli studenti la consapevolezza delle loro aspirazioni e delle loro attitudini.

Le iniziative di orientamento in ingresso ed in uscita dovranno porre attenzione a sostenere gli studenti stranieri di fronte alle difficoltà e le problematiche, in modo da favorirne il superamento. In particolare, per gli studenti di recente immigrazione si prevederà un certo numero di ore di rinforzo nella conoscenza dell'italiano, anche mediante il ricorso a moduli di Italiano L2 collocati durante l'orario curricolare o in collaborazione con i CPIA.

Per la valorizzazione del merito scolastico dovranno essere riproposte:

- le attività in collaborazione con il Politecnico per gli studenti orientati all'iscrizione al corso di Laurea in Ingegneria,
- la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica,
- la partecipazione al Concorso nazionale per l'indirizzo CAT e al bando della Fondazione CRT "Master dei talenti neodiplomati",
- i corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche possibilmente nelle quattro lingue studiate in istituto e per il conseguimento della certificazione ECDL.

Per l'assegnazione dell'incarico di coordinatore i docenti saranno individuati sulla base delle competenze e della disponibilità con riguardo all'orario prevalente per quanto

possibile.

➤ **commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro*):

Per ogni indirizzo si favorirà la progettazione e realizzazione di attività unitarie coerenti con il profilo di uscita. Per la stipula delle convenzioni si privilegeranno come strutture ospitanti aziende, studi professionali, associazioni, organizzazioni sindacali ed in settori connessi con gli indirizzi di studio, ma anche gli istituti comprensivi e altre strutture del territorio comunale e dei comuni vicini. Per l'indirizzo CAT dovranno essere implementate le attività in collaborazione con il Collegio Geometri sia in Istituto con la modalità dello Studio Tecnico Simulato che presso gli studi professionali, ma anche dovranno essere favorite le progettualità nell'ambito del protocollo "Laboratorio abitare sostenibile sicuro" e per le classi IV e V del programma transfrontaliero ALCOTRA CBET.

Per l'indirizzo AFM si dovrà dar seguito all'Impresa Formativa Simulata, alle attività presso gli studi professionali ed in collaborazione con le aziende.

Per il Liceo linguistico le attività di alternanza soprattutto per gli studenti in possesso di certificazioni linguistiche si svolgeranno con gli studenti degli istituti comprensivi del territorio per l'insegnamento delle lingue straniere con la modalità *peer-to-peer*, ma anche presso le biblioteche, i centri aggregativi e di volontariato in attività di doposcuola, presso teatri, agenzie di viaggio e luoghi di interesse storico-architettonico.

Per il Liceo scientifico l'alternanza si svolgerà nell'ambito del progetto ALCOTRA CBET (classi IV), ma anche dando seguito all'attività di ricerca innovativa rispetto ai punti di interesse paesaggistico e culturale nelle discipline umanistiche e della comunicazione in collaborazione con l'Associazione *Atlas Landscapefor* per la Scuola, in ambito naturalistico e di rilevanza sociale.

I docenti referenti di Indirizzo ed i coordinatori di Dipartimento collaboreranno in modo attivo con il dirigente scolastico, il docente funzione strumentale e con i tutor scolastici per l'individuazione delle sedi. Le ore di alternanza saranno effettuate in corso d'anno forma mista ovvero sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, sia nel periodo estivo. Per ogni classe dovrà essere individuato un tutor interno, e per ogni studente dovrà essere predisposto un patto formativo.

Al termine di ogni anno scolastico il dirigente scolastico, in collaborazione con la funzione strumentale, redigerà una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, per valutare l'efficacia della collaborazione.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Si dovrà curare l'innovazione digitale adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie impiegate in classe.

Nell'ambito del "Piano Nazionale Scuola Digitale" dovrà essere implementata la didattica laboratoriale e quindi favorito lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese.

L'animatore digitale ed il team per l'innovazione digitale avranno un ruolo chiave nella progettazione e realizzazione delle iniziative per il raggiungimento degli obiettivi del PNSD e propagare l'innovazione all'interno della scuola, ovvero saranno facilitatori di percorsi didattici innovativi, attraverso il supporto ai colleghi docenti per la definizione della matrice

comune delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare e per la messa a punto delle strategie didattiche laboratoriali necessarie; i docenti dovranno partecipare ad attività di formazione per l'innovazione digitale nella didattica; il dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali e amministrativi, gli assistenti amministrativi e gli assistenti tecnici, cureranno la formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale in quanto presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

Le attività di formazione dovranno essere definite in coerenza con i risultati del RAV, il Piano di miglioramento ed il PTOF e terranno conto dei fabbisogni formativi individuali.

Alcune attività saranno rivolte a tutti i docenti, altre invece riguarderanno gruppi di lavoro come il Nucleo interno di Valutazione.

Alcune attività saranno promosse direttamente dall'istituzione scolastica e fruibili a scuola, altre saranno organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche dell'Ambito TO04 di cui l'Istituto è scuola polo.

Per ogni docente la partecipazione a percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica e all'innovazione tecnologica sarà finalizzata a fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche, a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo a facilitare gli apprendimenti anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Nel PTOF dovrà essere inserito l'esito della ricognizione dei bisogni formativi ed ipotizzate le conseguenti azioni di formazione da realizzare che si auspica concorrano a coinvolgere più ambiti così da migliorare il capitale professionale. In particolare il Collegio docenti dovrà individuare il Piano di formazione a cui i docenti saranno tenuti a partecipare.

La nota MIUR del 15 settembre 2016 individua come priorità formative del triennio 2016-2019 le seguenti:

- ❖ Competenze di sistema:
 - Autonomia didattica e organizzativa
 - Valutazione e miglioramento
 - Didattica per competenze ed innovazione metodologica_
- ❖ Competenze per il XXI secolo:
 - Lingue straniere
 - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
 - Scuola e lavoro
- ❖ Competenze per una scuola inclusiva
 - Integrazione, competenze di cittadinanza e - cittadinanza globale
 - Inclusione e disabilità
 - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

5) Potranno essere inseriti nel Piano i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche,

già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2".

Per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti potranno essere impiegati anche i docenti dell'organico del potenziamento. Per il corrente a.s. 2017/2018 sono stati assegnati a questa istituzione i seguenti posti di potenziamento:

- A020 Fisica: 14 ore;
- AB24 Inglese: 3 ore;
- A026 Matematica: 14 ore;
- A027 Matematica e Fisica: 4 ore
- A037 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: 33 ore;
- A045 Scienze economico-aziendali: 16 ore;
- A046 Scienze giuridico-economiche: 18 ore;
- A047 Scienze matematiche applicate: 15 ore;
- A048 Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado: 18 ore;
- A050 Scienze naturali, chimiche e biologiche: 18 ore;
- Sostegno 18 ore.

Rispetto all'impiego nelle attività di potenziamento si fa riferimento a quanto sopra esplicitato a pagina 4.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Per l'a.s. 2017/2018 il Piano dovrà essere sottoposto a revisione a cura del docente referente PTOF a ciò designato, affiancato dal referente del N.I.V.. Detta operazione dovrà svolgersi entro il giorno 24 ottobre 2017, perché il Piano sia portato all'esame del Collegio docenti nella seduta del 25 ottobre 2017 e sottoposto ad approvazione del Consiglio di istituto il 30 ottobre 2017.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Vittoria Bossolasco

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93